



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

MESSAGGIO DEL PROCURATORE DEL GRAN PRIORATO DI ROMA PER IL SANTO NATALE 2019



Cari Cavalieri, Dame, Cappellani, Donati, Donate e Volontari del Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta, a Voi ed a tutti coloro che Vi sono

cari, i più sinceri ed affettuosi auguri per l'ormai prossimo Santo Natale, per l'Epifania e per il 2020. Che possiate trarre, da questo periodo dell'anno profondamente permeato di sacra tradizione, un rinnovato impulso caritativo ed un risveglio di spiritualità cristiana. Siamo un ordine religioso e il nostro operare deve, in ogni momento, ispirarsi alla ricerca di Nostro Signore, le cui sembianze dobbiamo imparare a riconoscere nei nostri "fratelli più piccoli" (Matteo, 25).

Occorre alimentare costantemente la dimensione spirituale delle nostre attività caritative che altrimenti rischiano di appannarsi, di divenire mere ripetizioni di atti che, pur oggettivamente benefici, non emanano autentico fervore religioso. Le nostre iniziative devono tendere in primo luogo all'incontro col Signore.

È fondamentale in questo contesto il ruolo dei nostri Cappellani Conventuali. Non a caso, S.E. Reverendissima il Prelato, Mons. Jean Laffitte, ha presieduto, lo scorso 21 settembre, la conferenza dei Cappellani del Gran Priorato, convocata, presso la sede gran priorale dell'Aventino in Roma, dal nostro Cappellano Capo,

il Reverendo Monsignore Guido Mazzotta. In tale occasione, è stato ripetutamente posto in rilievo che i membri dell'Ordine di Malta necessitano, oggi più che mai, di una solida formazione religiosa, che non si diluisca, e ancor meno si interrompa, dopo la fase iniziale di ingresso nell'Ordine, ma che accompagni ciascuno in modo continuativo.

In tale prospettiva, i Cavalieri e le Dame in Obbedienza sono oggetto di particolare attenzione. Sono lievito per la spiritualità dell'Ordine. È stato stabilito che, d'ora in poi, i programmi degli Esercizi Spirituali annuali del Gran Priorato siano specialmente centrati per loro. Aspetto importante dell'Obbedienza è infatti la condivisione di momenti di preghiera in comune con i confratelli dello stesso secondo ceto. Inoltre, per marcare maggiormente la dimensione gran priorale, gli Esercizi si terranno, a rotazione, in luoghi di culto e monasteri nei territori delle diverse nostre Delegazioni, ad iniziare da quella di Firenze nel 2020.

D'altra parte, il senso di fratellanza cristiana deve pervadere anche gli altri ceti del nostro Ordine.

Nel messaggio di fine anno 2017 menzionai la celebre esortazione di San Paolo: "*Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda*" (Lettera ai Romani 12.10). Lo cito nuovamente poiché i membri dell'Ordine hanno il preciso obbligo di costituire un esempio di correttezza civile e di confraterna solidarietà cristiana. Ciò vale in primo luogo per coloro che, detenendo incarichi dell'Ordine, sono investiti di veri e propri doveri ai quali devono dedicarsi, con impegno e dedizione, fino al completamento dei rispettivi mandati.



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioniproma@ordinedimaltaitalia.org



Pagina ufficiale di Twitter:
"<https://twitter.com/GPRomaMalta>"



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



Un tema frequentemente dibattuto è quello dell'approccio comunicativo da seguire per le attività benefiche. È giusto farle conoscere pubblicamente e propagandarle, come fanno alcuni enti assistenziali di successo, o è meglio mantenerle discretamente celate?

Se n'è discusso ai recenti Esercizi Spirituali delle Dame del Gran Priorato, nel corso di un incontro presieduto da S.E. Reverendissima Mons. Angelo Acerbi, Prelato Emerito dell'Ordine. È stato spiegato che su tale punto l'insegnamento dal Vangelo è duplice.

Da un lato (Matteo 6, 3-4): *“Quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua mano destra, perché la tua elemosina resti segreta”*.

Dall'altro (Matteo 5, 15-16): *“Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli”*. Il primo insegnamento è importante in tema di carità personale. Non corrisponde infatti all'etica cristiana il pubblicizzare il contributo che individualmente apportiamo in diretto aiuto ai bisognosi o a sostegno delle attività caritative dell'Ordine.

Il secondo insegnamento va invece tenuto presente nel promuovere le attività melitensi. È pienamente legittimo rendere il più possibile noto ciò che l'Ordine fa e, del resto, per potere operare efficacemente sul piano caritativo, è ai giorni nostri essenziale essere conosciuti ed apprezzati. Di questa realtà l'Ordine tiene giustamente conto, come provano alcune recenti iniziative. Tra queste la “Giornata dell'Ordine di Malta”, organizzata dai tre Gran Priorati italiani e dall'Acismom. L'evento ha avuto luogo il 12 ottobre 2019 con manifestazioni di presentazione dell'Ordine e delle sue attività in varie nostre città. Visto il successo ottenuto, se ne prevede la ripetizione annuale.

Nel complesso possiamo con soddisfazione riconoscere che nel 2019 molto buon lavoro è stato fatto nel nostro Gran Priorato. Non v'è dubbio che dei successi conseguiti dobbiamo essere grati in primo luogo alle Delegazioni ed ai loro Volontari e Volontarie, che

compongono la prima, solida linea d'intervento. Certamente molto resta ancora da fare, ma possiamo dai risultati ottenuti trarre stimolo per puntare ancora più in alto nel 2020.

Con tali sentimenti Vi rinnovo, cari Confratelli, Consozelle e Cappellani del Gran Priorato di Roma, i miei più caldi e cordiali voti per il Natale e l'Anno Nuovo e Vi chiedo di unirVi a me nel porgere gli auguri più sinceri a Sua Altezza Eminentissima il Principe e Gran Maestro, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, al quale ci lega perdurante, memore devozione.

Amedeo de Franchis

RICORDANDO DEL CONFRATELLO GIAN ANNIBALE ROSSI DI MEDELANA

Un esempio di vita per tutti che non si è mai piegato alle avversità

Il 7 novembre è deceduto un nostro eminente Confratello, Sua Eccellenza il Cavaliere di Grazia e Devozione Nobile Gian Annibale Rossi di Medelana, Ambasciatore dell'Ordine nella Repubblica del Montenegro. Egli era da molti anni membro del Gran Priorato di Roma e qui cogliamo l'occasione per ricordarlo e formulare i confraterni voti di Eterna Pace.

Gian Annibale - Pucci per la moltitudine dei suoi amici - è stato un valente sportivo, in particolare un brillante cavallerizzo. Ma un rovinoso incidente, che lo ha coinvolto unitamente al suo cavallo, lo ha costretto, sin da giovane età, a trascorrere la vita su sedia a rotelle.

Il modo in cui egli ha reagito a questo tremendo colpo, riuscendo a fare della Sua esistenza un grande successo malgrado tutto, costituisce un modello ed un incentivo per noi membri dell'Ordine di Malta.

Fede, coraggio e persistenza sono tra i principali elementi sui quali Gian Annibale ha fondato il Suo





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

comportamento. Consapevole delle responsabilità connesse alla Sua qualità di cattolico praticante ed al prestigio del suo rango, egli non ha schivato gli ostacoli, e ancor meno si è ritirato dinanzi ad essi, ma ha affrontato le contrarietà e le situazioni difficili con impegno, dignità ed autorevolezza, mirando sempre al risultato ottimale, alle "cose ben fatte". Gli elevati riconoscimenti che ha ricevuto, basti citare quello di Cavaliere del Lavoro per la Sua attività imprenditoriale, ne sono la conferma. È stato un grande uomo di agricoltura, di cultura e di impresa.

Siamo abituati a considerare chi si trova in una situazione di grave inabilità un oggetto di assistenza.

Al contrario Gian Annibale ne era piuttosto un dispensatore. Attento nei confronti del prossimo, egli è stato anche, stando alla testimonianza del Suo parroco, generoso e munifico verso i bisognosi e le iniziative caritatevoli della Chiesa, in tal modo applicando un fondamentale principio dell'Ordine di Malta, quello dell'*Obsequium pauperum*.

Nel complesso si può affermare - come è stato del resto evocato durante il Suo funerale alla chiesa di Santa Maria in Vallicella - che ben si attaglia a Gian Annibale il noto passo dalla seconda lettera di S. Paolo a Timoteo: "*Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede*".

Cerchiamo di seguire il Suo esempio, operando in modo che ciò possa dirsi di ognuno di noi quando verrà l'ora.

DELEGAZIONE DI PERUGIA - TERNI:

"AVEVO FAME, AVEVO SETE, ERO FORESTIERO, NUDO, MALATO E CARCERATO..."

«Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Mt. 25, 40
Continuano da parte della Delegazione di Perugia Terni le iniziative di aiuto alle persone più fragili e in generale a chiunque si trovi in un momento di difficoltà, di necessità, di bisogno senza distinzione di credo, razza, provenienza o età, secondo il carisma melitense, proprio degli Ospitalieri di San Giovanni. Il vangelo ci indica chiara la strada e ci dice ciò che

è necessario fare: "*Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.*" (Mt. 35, 36); per questo, animati dall'intenzione di vivere il Vangelo nella sua meravigliosa concretezza, i volontari e le volontarie, le dame e i cavalieri Ospitalieri dell'Umbria continuano a lavorare per migliorare ed implementare le azioni di assistenza, materiale e spirituale nei confronti di chiunque si trovi in difficoltà, anche solo momentanea o abbia bisogno di aiuto. Recentemente la Delegazione è stata ufficialmente registrata sul portale FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti); con questi sussidi vengono assistite 238 persone in modo continuativo; tra queste diversi nuclei familiari per un totale di 182 donne, 56 uomini, 23 minori sotto i 15 anni e 112 anziani con più di 64 anni; 15 di loro sono stranieri e 12 diversamente abili. Tra le attività svolte, distribuzione domiciliare, accoglienza, ascolto e educazione alimentare. La delegazione inoltre visita regolarmente diversi monasteri della Regione per fornire assistenza secondo le diverse necessità materiali; dagli alimenti all'aiuto sanitario. In questo modo, i volontari, le volontarie insieme alle dame e ai cavalieri della Delegazione, sostengono ed aiutano i fratelli e le sorelle consacrate che nel silenzio dei monasteri con la loro preghiera costante portano un fondamentale contributo alla "vigna del Signore" in comunione con coloro che quotidianamente vivono il proprio carisma nel mondo. Così, insieme alle domenicane della Beata Colomba, alle Clarisse di S. Agnese e di Sant'Erminio e ai Francescani di Monteripido a Perugia, al monastero di Santa Lucia a Città della Pieve, al protomonastero di Santa Chiara ad Assisi, ai monaci dell'Assunta Incoronata a Montecorona di Umbertide, le Clarisse Murate a Città di Castello e il monastero del Buon Gesù ad Orvieto, la Delegazione, con gioia e buona volontà, continua il proprio cammino sulla Via indicata dal Signore Gesù.





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

IL GRAN PRIORATO DI ROMA ATTENTO ANCHE ALL'AMBIENTE

Sempre attivo, tramite le sue Delegazioni, nelle opere assistenziali con distribuzione generi alimentari ed indumenti, farmaci e pasti ai bisognosi, il Gran Priorato di Roma ha scelto di guardare anche all'ambiente. Già il recupero dei generi alimentari da esercizi commerciali e altri donatori crea un grande beneficio non solo a chi ne ha bisogno ma anche all'ambiente, diminuendo lo spreco e riducendo l'impatto ambientale del loro smaltimento.

Constatato l'alto numero di sacchetti e altri contenitori usati per le varie distribuzioni il Procuratore e lo staff del Gran Priorato hanno deciso di aumentare l'impegno a salvaguardia del territorio adottando prodotti biodegradabili al 100%.

Si comincia con i sacchetti, i così detti "shopper", e poi, ad esaurimento delle scorte attualmente ancora in giacenza, si passerà a tutti gli altri oggetti di consumo usuale nelle varie attività cercando di sensibilizzare le singole Delegazioni nell'adottare tutti contenitori biodegradabili o riciclabili.



LA SECONDA GIORNATA NAZIONALE DELL'ORDINE DI MALTA: IL GRAN MAESTRO RINGRAZIA I VOLONTARI

Forte del successo ottenuto lo scorso anno, si è replicata il 12 ottobre la Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta in Italia. In questa seconda edizione sono 22 le piazze italiane dove membri e volontari si sono messi a disposizione per far conoscere alcune delle numerose attività in campo umanitario e assistenziale che l'Ordine di Malta svolge in Italia e nel mondo. L'obiettivo: creare una rete di solidarietà sempre più estesa. Il Gran Maestro, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tem-

pio di Sanguinetto si è recato in Piazza San Lorenzo in Lucina per visitare la tenda allestita nel centro di Roma. Qui è stato accolto dai vertici del Gran Priorato di Roma, dell'Associazione dei Cavalieri Italiani, del Corpo Militare e dai responsabili del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta per la città di Roma. Il Gran Maestro ha avuto parole di elogio per l'iniziativa e ha salutato uno per uno i volontari presenti.



Nei gazebo allestiti nelle piazze i volontari hanno distribuito materiale informativo e hanno risposto alle domande di chi è interessato a conoscere meglio la missione dell'Ordine, che da 900 anni è al servizio del prossimo. Inoltre, anche quest'anno è stato possibile sottoporsi ad esami gratuiti per controllare la pressione arteriosa, la glicemia, per imparare ad utilizzare il defibrillatore e provare le manovre di rianimazione. La stampa locale e nazionale italiana ha dato ampio risalto alla giornata nazionale e alle numerose attività di assistenza sanitaria e sociale realizzate dall'Ordine in Italia. Tra queste: la gestione di Case Famiglia e Mense, la distribuzione di pasti caldi e capi di vestiario, l'accudimento dei malati negli ospedali o nei Pellegrinaggi nazionali ed internazionali, il primo soccorso in mare ai migranti, campi estivi per ragazzi disabili, la gestione di doposcuola per bambini non inseriti socialmente. In aumento le attività per i senza fissa dimora, soprattutto nelle grandi città, che vedono impegnati i volontari con assistenza notturna e visite mediche organizzate tramite Unità di strada.

LE DELEGAZIONI DEL GRAN PRIORATO OPERANO ANCHE ALL'ESTERO: ALBANIA, CONGO E ZANZIBAR

ALBANIA

Il Gruppo Giovanile di Gaeta della Delegazione di Veroli, ha recentemente effettuato una spedizione in-



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

ternazionale di indumenti destinati a dare supporto allo stato di indigenza di bambini e ragazzi emarginati che vivono nelle aree più povere dell'Albania.

Grazie al costante impegno dei Volontari della Delegazione, che si sono impegnati a raccogliere, selezionare e confezionare il materiale, è stato ottenuto un importante e gratificante risultato umanitario e caritativo.



In dettaglio sono stati donati alle strutture caritative “Casa Rosalba delle Maestre Pie Venerine” in Gjader ed alle “Suore Francescane in Babice e Madhe”:

capi di vestiario, scarpe, materiale scolastico e ludico, oltre ad attrezzature e materiale igienico per bambini e ragazzi. Le strutture caritative ospitano minori in stato di difficoltà a causa delle violenze subite o di abbandono da parte dei genitori in stato di forte indigenza o difficoltà di convivenza.

Va evidenziato peraltro, che l'iniziativa si ricollega ad un precedente progetto benefico condotto sempre dai Volontari stessi e che ambedue i casi sono stati realizzati con l'ausilio dei Militari del Nucleo di Frontiera Marittima della Guardia di Finanza In Albania.

Grazie a questo progetto di beneficenza, portato a compimento in alcune zone più povere dell'Albania, si finalizza lo scopo di evitare possibilmente l'emarginazione di tanti ragazzi, ai quali si offre l'opportunità di condurre una vita più dignitosa, con l'auspicio dell'inserimento nel contesto della vita sociale del loro popolo.

CONGO

La **Delegazione di Veroli** nell'ambito delle proprie attività umanitarie e caritative ha voluto esprimere la propria vocazione caritativa, dando supporto ai bisognosi di oltre mare di differente razza e religione.

Nello specifico ha incentrato la propria attenzione inviando aiuti umanitari nelle Missioni di KINSHASA e KANANGA.

Nella Repubblica Democratica del Congo, ove vivono comunità di bambini emarginati, presi in cura, assi-

stiti ed istruiti da Missionari Carmelitani Italiani.

Sono stati inviati indumenti di varia tipologia, (camicie, magliette estive, completini estivi per bambine e ragazze) e scarpe di varia numerazione per bambini/e. Probabilmente il piccolo aiuto umanitario offerto è solo una “piccola goccia d'acqua nell'oceano”, tuttavia rappresenta un segno di condivisione verso le primarie necessità dei bisognosi che vivono nelle aree più povere e inospitali dell'Africa e ai margini della società.

Non si può quindi rimanere indifferenti al richiamo del povero che manifesta la sua sofferenza, e che nelle condizioni di povertà chiede un cenno di fratellanza e un sostegno che gli consenta un minimo di dignità di vita rendendolo valido per partecipare degnamente, almeno in futuro, nel contesto della vita sociale.



ZANZIBAR

Nel villaggio di Kumba Urembo (Zanzibar) L'Associazione italiana “Amici di Zanzibar e del Mondo ONLUS” hanno avviato da pochi anni l'asilo per i bambini dai 3 ai 5 anni ed è qui la mano caritativa della **Delegazione di Viterbo-Rieti** è arrivata proprio a questi ultimi tempi. Lo scorso 30 agosto, forti del pensiero del Cardinale Becciu, che ci ricorda che “appartenere all'Ordine di Malta non è un privilegio, non è un titolo onorifico di cui gloriarsi davanti al mondo, ma è un dono da accogliere con umiltà e gratitudine”, la Delegazione dell'Ordine di Malta - Italia ha consegnato a questi bambini materiale scolastico come: zainetti per i libri di scuola, pastelli di cera, matite, gomme colorate, temperamatite.

Un'attività che superando i confini logistici ha oltrepassato anche quelli religiosi, permettendo così di aiutare quelli che oggi sono “il bene più prezioso per il futuro e investire in un loro sviluppo sano e sicuro rappresenta un contributo per un futuro sostenibile di noi tutti” come ha avuto modo di asserire in un'occasione diversa l'Osservatore Permanente dell'Ordine alle Nazioni Unite, l'ambasciatore Günther A. Granser. Pochi e semplici contatti con la faceta ONLUS, pro-



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

dromi di un segnale d'intesa universale, sono stati forieri di un'espressione dapprima diffidente da parte dei bambini, che però si è subito tramutata in un complesso dirompente di stupore e gioia nell'attimo in cui hanno realizzato che quella non era la solita gita turistico-antropologica. A suffragare l'importanza dell'attività svolta dalla Delegazione di Viterbo-Rieti dell'Ordine di Malta, la ONLUS presente a Zanzibar non ha certo lesinato nei ringraziamenti ufficiali tramite lettera formale.

UNA DOMENICA DEL CUORE VERAMENTE PARTICOLARE

Molto particolare, l'ultima "Domenica del Cuore", che si è svolta ieri presso il Centro Nando Peretti al Laurentino 38 dove i volontari dell'Ordine di Malta, i



medici del Policlinico Universitario Agostino Gemelli e gli Assistiti del Centro si sono ritrovati in un abbraccio di umanità e amore.

Grazie a questo evento forse siamo riusciti a salvare delle vite: due persone sono state mandate immediatamente in ambulanza al più vicino ospedale mentre altre tre assistite saranno visitate e forse ricoverate a breve presso il Policlinico stesso per ulteriori approfondimenti. Un'iniziativa fantastica!

IL GRAN MAESTRO IN VISITA ALL'UNESCO

Il Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta, Fra' Giacomo Dalla Torre, è stato ricevuto oggi a Parigi dalla Direttrice Generale dell'UNESCO - l'organismo delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura con sede a Parigi - Mme Audrey Azoulay. L'incontro bilaterale tra il Gran Maestro - accom-

pagnato dal Gran Cancelliere Albrecht Boeselager e dal Grande Ospedaliere Dominique de La Rochefoucauld -, e la direttrice dell'UNESCO



- affiancata dai Presidenti della 40° Conferenza Generale e del Consiglio Esecutivo -, si è svolto in un clima di collaborazione reciproca, la stessa che accompagna il lavoro di tutte le missioni diplomatiche dell'Ordine presso le agenzie delle Nazioni Unite, avviate a partire dal 1994.

Al termine del colloquio, Fra' Giacomo Dalla Torre si è rivolto alla Conferenza Generale con parole di grande riconoscenza per l'importante ruolo svolto dall'UNESCO: "L'instancabile lavoro a favore dell'educazione, della scienza e della cultura è un prezioso contributo alla pace e al dialogo tra i popoli, al progresso, all'umanità e al rispetto della dignità umana". In un'epoca segnata da gravi conflitti e situazioni di crisi che sembrano non trovare vie di uscita: "L'azione dell'UNESCO merita tanto più il nostro apprezzamento" ha spiegato il Gran Maestro, ricordando alcune tra le crisi umanitarie più pressanti: le migrazioni di milioni di persone, il traffico di esseri umani, il riscaldamento globale e la conseguente emergenza siccità.

"In questa drammatica situazione, l'Ordine di Malta rimane fedele alla sua vocazione e alla sua missione di servire i poveri e i malati" ha ribadito il Gran Maestro, aggiungendo di voler sviluppare ulteriormente la proficua collaborazione con l'UNESCO, in particolare nel garantire alle popolazioni bisognose accesso all'acqua potabile e nel proteggere siti storici e religiosi nel Mediterraneo.

Negli ultimi anni sono state numerose le iniziative promosse in collaborazione tra l'Ordine di Malta e l'UNESCO. Tra queste la Conferenza sulla diplomazia umanitaria e la gestione delle crisi internazionali che si è svolta a Parigi nel 2011; il Seminario tra Ordine di Malta, UNESCO e Unione Europea sulla protezione dei luoghi sacri, tenutosi a Bruxelles nel 2012; il Forum sulla protezione e conservazione del patrimonio



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

culturale nel Mediterraneo a Cipro, sempre nel 2012, e infine, quest'anno, la conferenza scientifica organizzata dall'Ordine di Malta insieme all'UNESCO a Napoli, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua. Nel corso della visita a Parigi, iniziata ieri, martedì 12 novembre, il Gran Maestro ha visitato una delle strutture per anziani gestite da Ordre de Malte France: la Maison Ferrari. Situata all'interno di un parco a Clamart, alle porte della capitale, oltre ad offrire cure mediche, la casa di accoglienza propone una serie di attività specifiche mirate a promuovere il benessere psico-fisico dei suoi ospiti.

OLTRE LA SERRATURA: CONCERTI PER IL CAMPO ESTIVO INTERNAZIONALE ROMA 2020

Lo scorso 12 ottobre in occasione della Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta ed alla presenza di Sua Altezza Eminentissima il Gran Maestro che ha concesso il Suo patrocinio all'iniziativa, è stato inaugurato "Oltre la Serratura festival", una rassegna di nove concerti di musica classica realizzati da numerosi artisti di fama internazionale sotto la prestigiosa direzione artistica di Luigi Piovano.

L'iniziativa ha luogo nella Chiesa di Santa Maria del Priorato all'interno della Villa Magistrale dell'Aventino con il duplice scopo di sostenere il "MaltaCamp Roma2020" e valorizzare la splendida opera di restauro appena conclusa.

In una chiesa gremita di pubblico grande successo ha riscosso nel primo concerto l'orchestra "RomÆnsemble" che sotto la direzione di Luigi Di Iorio, dopo una suggestiva versione dell'inno dell'Ordine realizzata per l'occasione, ha affrontato un percorso musicale segnato da un costante crescendo di orchestrazione dalle "Antiche arie e danze" di Ottorino Respighi all'intensa e profonda scrit-

tura musicale della "Serenata" in do maggiore op.48 per orchestra d'archi di Pëtr Il'ič Čajkovskij. L'intero ricavato sarà devoluto a sostegno del "Campo Internazionale per giovani disabili" che si svolgerà a Roma dall'1 all'8 Agosto 2020 e vedrà la partecipazione di circa 600 giovani provenienti da oltre 25 paesi diversi. Gli appuntamenti del festival proseguono fino a maggio 2020 in un intenso programma consultabile sul sito www.oltrelaserraturafestival.it

IL GRAN MAESTRO ACCOLTO A LORETO DAL PROCURATORE DEL GRAN PRIORATO DI ROMA

S.A.E. fra' Giacomo Dalla Torre ai pellegrini al Santuario della Madonna di Loreto: "Grazie, grazie, grazie!" L'annuale pellegrinaggio dell'Ordine di Malta al Santuario della Madonna di Loreto, nelle Marche quindi nel Gran Priorato di Roma, è stato premiato quest'anno da tre giornate di sole magnifico: il contrasto tra il colore blu del cielo e il bianco della basilica della Santa Casa resterà impresso a lungo nella memoria degli oltre 1700 partecipanti.

Come negli anni precedenti molti malati e disabili, quasi 250, un ottantina quelli del Gran Priorato di Roma, di cui alcuni affetti da gravi patologie, hanno voluto partecipare al pellegrinaggio mariano. Fra i pellegrini, oltre a 43 sacerdoti e ad un centinaio di medici e infermieri, spiccavano i baschi rossi dei "giovani aiutanti", circa 150 volontari tra i 5 e i 16 anni, che si sono prodigati nel portare acqua e prestare servizio al refettorio.

A loro, come agli altri presenti, il Gran Maestro Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, accolto dal Procuratore del Gran Priorato di Roma, Amedeo de Franchis, ha rivolto un caloroso "grazie", scandito tre volte, che ha suscitato un lungo e spontaneo applauso alla fine della celebrazione domenicale.





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 48 - Ottobre/Dicembre 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Questa è stata presieduta dal Prelato dell'Ordine, Monsignor Jean Laffitte. Assieme al Gran Maestro vi erano anche il Gran Commendatore Fra' Ruy Gonçalo de Valle Peixoto de Villas Boa, il Grande Ospedaliere Dominique de La Rochefou-cauld-Montbel, alcuni membri del Sovrano Consiglio e i Procuratori dei tre Gran Priorati italiani.

Nel corso della sua omelia al Vangelo di San Luca, il Prelato ha citato come esempio ai tanti giovani presenti anche la figura del Venerabile Carlo Acutis, il 15enne deceduto per una leucemia fulminante 15 anni fa e per il quale è stata avviata una causa di beatificazione.

Un momento di grande commozione si è vissuto quando è stata conferita la croce lauretana alla memoria del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, ucciso in servizio lo scorso luglio, che è stata ritirata dalla vedova Rosa Maria Cerciello, in considerazione del servizio svolto dal carabiniere come volontario delle attività dell'Ordine.

La Santa Casa di Loreto è ritenuta, fin dal Medio Evo, la casa dove la Vergine Maria visse e crebbe il giovane Gesù. Nel 1469 venne costruita una grande basilica attorno al piccolo santuario e il luogo sacro richiama ogni anno quattro milioni di pellegrini e visitatori.

L'ASSOCIAZIONE OLANDESE IN VISITA A ROMA, PARTECIPA ALLA SANTA MESSA NELLA CAPPELLA PALATINA

Domenica 29 Novembre, festa di Cristo Re, alla nostra Messa Conventuale nella Cappella Palatina della Casa dei Cavalieri di Rodi a Roma, ha partecipato una delegazione di Cavalieri olandesi guidata dal Presidente dell'Associazione nazionale, Barone Joris van



Voorst tot Voorst.

La delegazione dei Paesi Bassi è stata accolta dal Procuratore del Gran Priorato di Roma e da alcuni confratelli.

QUOTE ANNUALI: La quota annuale per il 2019 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.

RACCOLTA OFFERTE PER LE OPERE ASSISTENZIALI DEL GRAN PRIORATO DI ROMA

È possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta

IBAN: IT48K0335901600100000118944